



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 93 del 15/10/2020

Proposta n. 1450/2020

OGGETTO: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLA DITTA "ENGINEERING 2K SPA", PER REALIZZAZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha adeguato la propria strumentazione urbanistica al quadro della pianificazione definito a livello regionale con la L.R. n. 20/2000 attraverso l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con atto di C.C. n. 48 del 20.12.2010, del Piano Operativo Comunale (POC) con atti di C.C. n. 13 del 20.5.2013 (I° stralcio) e n. 41 del 29.9.2014 (II° stralcio), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa con atto C.C. n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- in relazione alla presentazione al Comune di Fiorenzuola d'Arda della richiesta della ditta "Engineering 2k SPA" al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione per la realizzazione di una nuova piattaforma logistica in località Barabasca del capoluogo, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 8 del DPR 7.9.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" (SUAP);
- con nota n. 16261 del 12.6.2020 (ricevuta ai prot. prov.le n. 14357 del 15.6.2020) il Comune ha trasmesso gli elaborati relativi al citato progetto, al fine di una valutazione preventiva e della eventuale richiesta di integrazioni da parte degli Enti da invitare alla prevista Conferenza dei servizi;
- il progetto costituisce Variante al PSC ed al RUE vigenti ed è conforme alle Varianti ai medesimi strumenti adottate rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 4 del 15.02.2019 e n. 76 del 18.12.2019, rappresentando di fatto, al momento della presentazione dell'istanza da parte del soggetto privato, l'anticipazione dei due strumenti attualmente in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/20000, mentre il POC risulta scaduto;
- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di una piattaforma logistica nell'ambito del nuovo insediamento specializzato per attività produttive "ASP_C18" previsto nella Variante al PSC vigente e comprende sostanzialmente interventi di:
 - attuazione del comparto produttivo previsto dagli strumenti urbanistici comunali,
 - costruzione di due nuovi fabbricati destinati a deposito industriale,
 - realizzazione di viabilità di accesso pubblica a servizio del nuovo comparto,
 - inserimento di una nuova rotatoria lungo la SP462,

- riqualificazione ambientale della zona della sorgiva e delle aree verdi limitrofe,
- opere di urbanizzazione quali parcheggi pubblici, fasce a verde privato ecc.;
- gli effetti di Variante implicati dal progetto consistono:
 - nella modifica al PSC vigente dalla classificazione "Ambiti urbanizzati: ambiti specializzati per attività produttive" alla classificazione "Ambiti urbanizzabili: ambiti specializzati per attività produttive (sigla ASP_C18)";
 - nell'introduzione della scheda d'Ambito ASP_C18 relativa agli indirizzi progettuali, contenente il nuovo uso "C4 Attività per la logistica delle merci: Autotrasporto e relativi spazi di deposito all'aperto dei mezzi pesanti; magazzinaggio e deposito coperto o a cielo aperto; magazzinaggio e deposito meccanizzato; direzionale connesso alla logistica";
 - nella modifica cartografica del RUE vigente mediante perimetrazione dell'area di progetto all'interno del tessuto consolidato produttivo previsto dal medesimo RUE, utilizzando la simbologia specifica delle aree di trasformazione soggette a strumento urbanistico preventivo (o a Permesso di Costruire convenzionato), ed inserimento della dicitura "ASP_C18";
- con successiva nota n. 17137 del 22.6.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 15277 del 23.6.2020) il Comune ha trasmesso alcune integrazioni e pareri e ha altresì convocato per il giorno 7.7.2020, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990, la Conferenza dei servizi decisoria telematica per l'esame congiunto del progetto e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica;
- dall'esame della documentazione pervenuta è risultato che la medesima fosse incompleta e pertanto la Provincia, con nota n. 15366 del 23.6.2020, ha formulato richiesta di integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, c. 7 della L. n. 241/1990;
- in considerazione di quanto discusso nella seduta del 7.7.2020, questa Amministrazione ha fornito il proprio contributo valutativo con nota n. 18003 del 16.7.2020, per l'acquisizione agli atti della Conferenza;
- il Comune, ad esito delle richieste formulate dai partecipanti alla Conferenza, ha fatto pervenire integrazioni in allegato alle note n. 18409 del 3.7.2020, n. 18593 del 4.7.2020, n. 18596 del 5.7.2020, n. 24123 del 25.8.2020, n. 28988 del 30.9.2020, n. 29570 del 5.10.2020 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 16503 del 3.7.202, n. 16592 del 6.7.2020, n. 16596 del 6.7.2020, n. 21404 del 26.8.2020, n. 25609 del 30.9.2020, n. 26318 del 5.10.2020), mentre i pareri di competenza delle Autorità ambientali sono pervenuti in parte direttamente da queste ed in parte in allegato alle predette note comunali;
- la Regione ha inoltre trasmesso (prot. prov.le n. 19924 del 6.8.2020) la risposta fornita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativa al quesito posto in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) dei progetti di poli logistici con modalità di interscambio di trasporto gomma-gomma, quale è il caso del progetto in esame, da cui si evince che il medesimo non sia da sottoporre a tale verifica;
- infine è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza per il giorno 16.10.2020 (nota comunale pervenuta al prot. prov.le n. 26899 del 12.10.2020), in occasione della quale occorre depositare il presente provvedimento di competenza provinciale;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, quale è il caso del progetto in esame in Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di adozione e approvazione dei piani e progetti elencati al comma 4;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei

Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;

- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti i seguenti pareri:

- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 7689 del 6.7.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 16722 del 6.7.2020);
- parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con nota n. 42529 del 23.7.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 18607 del 23.7.2020);
- parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 132362 del 16.9.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 23757 del 16.9.2020);
- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (Nuovi Insediamenti Produttivi) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 99789 DEL 25.9.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 24943 del 26.9.2020);
- parere di IRETI SpA rilasciato con nota n. 14021 del 3.8.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 26318 del 5.10.2020, in allegato alla citata comunale n. 29570/2020);
- parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (pervenuto al prot. prov.le n. 26318 del 5.10.2020, in allegato alla citata comunale n. 29570/2020);
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (pervenuto al prot. prov.le n. 26318 del 5.10.2020, in allegato alla citata comunale n. 29570/2020);

Preso atto dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul Burett della Regione Emilia-Romagna n. 188 del 10.6.2020 (Parte seconda);

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda dal progetto in questione;

Tenuto conto che, dalla illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria circa gli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto in esame, è emersa la necessità di esprimere:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato, Fiorenzuola_SUAP_Barabasca"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché

di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato, Fiorenzuola_SUAP_Barabasca"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente al progetto di realizzazione di nuova piattaforma logistica, presentato ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 al Comune di Fiorenzuola d'Arda dalla ditta "Engineering 2K SpA", con effetti di Variante al PSC e al RUE, sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Direttiva applicativa 7 febbraio 2000 del Settore Risorse finanziarie e patrimoniali recante Individuazione dei provvedimenti che non comportano l'acquisizione dei pareri ex art. 53 L. 142/1990;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;

- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati nel progetto presentato dalla ditta "Engineering 2k SpA" per la realizzazione di nuova piattaforma logistica in località Barabasca del capoluogo, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato, Fiorenzuola_SUAP_Barabasca"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato, Fiorenzuola_SUAP_Barabasca"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi convocata per il giorno 16.10.2020;

5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BARBIERI PATRIZIA
con firma digitale

Allegato – Fiorenzuola d'Arda, ENGINEERING 2K S.P.A.

(ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.)

Considerato che il PROGETTO PER la realizzazione di un INSEDIAMENTO logistico ubicato in località Barabasca del Comune di Fiorenzuola d'Arda, IN VARIANTE AL PSC E AL RUE, presentato da ENGINEERING 2K S.P.A., così come modificato ed integrato nell'ambito dell'iter procedurale, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m., in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

1. Premesso che la Variante, propone per l'ambito oggetto di intervento, la classificazione urbanistica "Ambiti urbanizzabili specializzati per attività produttive (sigla ASP_C18)" mediante modifica cartografica e in coerenza con il PSC vigente, con la predisposizione di una specifica Scheda d'Ambito di indirizzo progettuale, e considerato che in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2000, gli ambiti di nuovo intervento non sono disciplinati dal RUE, ma dallo strumento di POC o in alternativa possono trovare attuazione attraverso le procedure speciali, così come previsto dalla L.R. 24/2017 (ad ex. Art 53 procedimento Unico), o attraverso la normativa nazionale come applicata in questo specifico caso, dal DPR 160/2010, si ritiene che Variante al RUE sia costituita esclusivamente dalla modifica di tipo cartografico; occorre pertanto verificare e correggere gli elaborati di Variante, in coerenza con quanto sopra espresso.
2. In merito all'attuazione del progetto della rotatoria, si evidenzia quanto segue:
 - la banchina esterna della corona giratoria deve rimanere costante e di ampiezza pari a 1,5 m anche in corrispondenza delle isole divisionali;
 - trattandosi di una rotatoria a doppia corsia (con ingressi organizzati in due corsie), la linea di arresto può essere integrata con il simbolo del triangolo, tracciato sulla pavimentazione; tale simbolo, se tracciato, deve essere ripetuto per ogni corsia del senso di marcia cui si riferisce).
3. Considerate la Tavola e la Scheda dei vincoli, predisposte per l'ambito di Variante, e la "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni" contenuta nel paragrafo 4.4 del Rapporto Ambientale, si evidenzia che relativamente all'ambito oggetto del progetto sono presenti i seguenti vincoli/tutele condizionanti l'attuazione degli interventi:

tutele del PTCP:

- considerato che l'ambito oggetto del progetto, è compreso nella "zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" individuata sulla Tav. A1.6 del PTCP, nella fase attuativa degli interventi previsti, occorre il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36Bis delle Norme del PTCP vigente;
- considerato che l'area oggetto del progetto, è interessata a nord-est dalla presenza di una risorgiva, individuata sulla Tav. A1.6 del PTCP, nella fase attuativa degli interventi previsti, occorre il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 16 delle Norme del PTCP vigente;
- la strada provinciale SP462, in adiacenza al lato ovest dell'ambito di progetto e la relativa fascia di rispetto, in riferimento alla quale risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art.16 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e all'art.26 del relativo Regolamento di Attuazione (DPR 495/1992).

Per completezza e correttezza degli elaborati, si provveda ad integrare e rendere coerenti i contenuti della Tavola dei vincoli, della Scheda dei vincoli ed il Rapporto ambientale (paragrafo 4.4) rispetto alle tutele/vincoli presenti sull'area.

4. L'area risulta geologicamente compatibile con le previsioni di piano con le seguenti

prescrizioni:

- Dovranno essere integralmente applicate le prescrizioni e le misure finalizzate a ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture così come indicate nella relazione "Controdeduzioni alle riserve della Provincia di Piacenza - Assetto Geologico, Geotecnico e Sismico" di cui alla deliberazione C.C. di Fiorenzuola d'Arda n.74 del 18/12/2019 e trasmesse alla Provincia di Piacenza (prot. prov.le n. 1772 del 22/01/2020) nell'ambito del percorso di approvazione della variante al PSC 2019.
 - Dovranno essere adottati integralmente gli interventi cautelativi e gli accorgimenti costruttivi indicati al punto 7 della Relazione Geologica di Fattibilità allegata al S.U.A.P.
 - Dovranno essere applicate integralmente le misure individuate per la riduzione del danneggiamento dell'opera in progetto così come individuate nella Relazione Idraulica allegata al S.U.A.P.
5. Occorre integrare i contenuti del Rapporto ambientale, recependo i pareri formulati nel corso della Conferenza di servizi, dagli Enti competenti in materia ambientale, con particolare riferimento alle condizioni e prescrizioni espresse e alle misure di mitigazione e/o compensazione individuate.
 6. In riferimento alle azioni di mitigazione/compensazione ambientali proposte per la componente ambientale "Suolo e sottosuolo", si rammenta che il consumo di suolo, quale risorsa non rinnovabile, deve trovare una corretta compensazione, da quantificare, prevedere e realizzare anche sulla base di quanto disposto dall'art. 65 delle Norme del PTCP, in coerenza con le "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale" approvate con atto C.P. n. 10 del 25.03.2013, e in considerazione del progetto di valorizzazione del torrente Arda individuato dal PSC vigente.
 7. Valsat, paragrafo 5 "Stima degli effetti ambientali e della sostenibilità del progetto"
 - considerati gli studi specifici effettuali a supporto del processo valutativo, in merito ai temi dell'acustica, del traffico, delle emissioni in atmosfera e dei cambiamenti climatici, riportati negli allegati alla Valsat, si ritiene opportuno che gli esiti di tali approfondimenti, siano integrati nelle pertinenti componenti ambientali di riferimento e che sia data evidenza (attraverso rimando all'elaborato) della presenza di tali elaborati.
 - si evidenzia la presenza di imprecisioni e inesattezze nelle valutazioni e nella definizione delle misure di mitigazione e compensazione, in relazione ai contenuti espressi negli approfondimenti del Quadro conoscitivo dell'area e negli studi tematici specifici allegati alla Valsat; occorre pertanto verificare e correggere il testo rendendo coerente il contenuto dei diversi elaborati con riferimento alle singole componenti ambientali.
 8. Infine si evidenzia che il documento di "Sintesi non Tecnica" dovrà essere modificato coerentemente con le variazioni effettuate nel Rapporto ambientale.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 15/2006 n. 152 e ss.mm.ii.)

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con note acquisite al Prot. prov. le n. 15277 del 23.06.2020, n. 16503 del 03.07.2020, n. 16592 e n.16596 del 06.07.2020, n. 21404 del 26.08.2020 e n. 25609 del 30.06.2020, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di nuovo insediamento logistico della ditta ENGINEERING 2K S.P.A., in variante agli strumenti di PSC e RUE vigenti e in conformità alla V.PSC e V.RUE in salvaguardia. Tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT (e dei relativi Allegati di approfondimento specifico), ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 20/2000, dalla L.R. n. 24/2017, dal D.Lgs. n. 152/2006 e dell'espressione del Parere motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza. In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. n. 24/2017 il progetto di nuovo insediamento è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Il documento di ValSAT svolge le funzioni affidate al Rapporto ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006. Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e pubblicazione dell'iter di approvazione del progetto in variante, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni, sono pervenute n. 3 osservazioni (nota Prot. prov.le n. 21404 del 26.08.2020). Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, sarà necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere motivato.

Le attività di valutazione, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto di nuovo insediamento logistico in variante ai vigenti PSC e RUE, si sono concentrate sulla valutazione degli impatti indotti dall'attuazione degli interventi proposti e, in particolare, sulla definizione delle misure di compensazione e mitigazione.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in variante, del documento di ValSAT, degli Allegati di approfondimento tematico, e della Sintesi non tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica ValSAT elaborata dal soggetto proponente si compone di alcune fasi finalizzate alla definizione dei contenuti del progetto e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- Sintesi dello stato di fatto

- definizione delle componenti ambientali
- assetto territoriale ed ambientale attuale
- contenuti del progetto
- Verifica di coerenza
 - sintesi del quadro pianificatorio
 - verifica di coerenza con il P.T.C.P.
 - alternative di piano
 - verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- Stima degli effetti ambientali e della sostenibilità del progetto
- Piano di Monitoraggio
- Conclusioni.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE per l'ambito considerato, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 in merito agli effetti di variante al PSC e al RUE, l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo sul progetto
di nuovo insediamento logistico della ditta ENGINEERING 2K S.P.A.,
in variante al PSC e al RUE,
ubicato sul territorio del comune di Fiorenzuola d'Arda (PC),
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006

Il progetto potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle condizioni di sostenibilità di seguito riportate.

1. E' necessario garantire il rispetto delle condizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite.
2. Occorre rispettare le condizioni e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.
3. Le previsioni contenute nel progetto del nuovo insediamento logistico in variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso anche in accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati

nel documento di ValSAT; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.

4. Si rammenta infine, che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1450/2020 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI
FIORENZUOLA D'ARDA, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLA
DITTA "ENGINEERING 2K SPA", PER REALIZZAZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA
LOGISTICA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE
SISMICO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18
agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 14/10/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 93 del 15/10/2020

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA, PRESENTATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 DALLA DITTA "ENGINEERING 2K SPA", PER REALIZZAZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 15/10/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale